



**UNIONE ITALIANA**  
Talijanska unija - Italijanska Unija  
Via – Ulica – Uljarska 1/IV  
51000 FIUME – RIJEKA - REKA  
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876  
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr  
www.unione-italiana.hr  
ID Skype: unione.italiana.fiume  
**GIUNTA ESECUTIVA**

Sig. Amm. 013-04/2010-15/11  
N° Pr. 2170-67-02-10-17

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua II Sessione ordinaria, tenutasi a Buie, il 27 settembre 2010, dopo aver esaminato l'*Informazione sugli incontri avuti dai vertici dell'Unione Italiana con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, On. Franco Frattini, e con i componenti della delegazione italiana agli incontri del Comitato dei ministri Italia-Croazia*, svoltisi a Zagabria, mercoledì, 15 settembre 2010, su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

### **CONCLUSIONE**

**27 settembre 2010, N° 24,**

***“Incontri dei vertici dell'Unione Italiana con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, On. Franco Frattini, e con i componenti della delegazione italiana agli incontri del Comitato dei ministri Italia-Croazia”***

1. Si approva l'*Informazione sugli incontri avuti dai vertici dell'Unione Italiana con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, On. Franco Frattini, e con i componenti della delegazione italiana agli incontri del Comitato dei ministri Italia-Croazia*, svoltisi a Zagabria, mercoledì, 15 settembre 2010, che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. Si esprime profonda soddisfazione per gli attestati di apprezzamento e di stima nei confronti dell'Unione Italiana e della Comunità Nazionale Italiana che il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, On. Franco Frattini e il Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali italiano, Giancarlo Galan, hanno espresso nel corso degli incontri con il presidente dell'Unione Italiana, Furio Radin, e con il presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, Maurizio Tremul.
3. Si esprime profonda soddisfazione per gli attestati di stima e di fiducia espressi in merito all'operato dell'Unione Italiana, del deputato della CNI al Sabor e della CNI tutta per quanto attiene alla tutela e al rafforzamento dei diritti riconosciuti alla CNI, nonché per gli attestati di merito rivolti all'attività profusa dall'UI, dal deputato della CNI al Sabor e dalla CNI tutta nell'affermazione dei rapporti bilaterali italo-croati e nel contesto del percorso di avvicinamento all'Unione europea.
4. La visita ha rappresentato un rilevante successo per l'Unione Italiana e per l'intera Comunità Nazionale Italiana, nonché una significativa affermazione del ruolo e

dell'operato del Presidente dell'UI e deputato della CNI al Sabor, On. Furio Radin e delle politiche promosse dall'Unione Italiana.

5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e unitamente all'*Informazione sugli incontri avuti dai vertici dell'Unione Italiana con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, On. Franco Frattini, e con i componenti della delegazione italiana agli incontri del Comitato dei ministri Italia-Croazia*, sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana [www.unione-italiana.hr](http://www.unione-italiana.hr).

Il Presidente  
Maurizio Tremul

Buie, 27 settembre 2010

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Presidentessa dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig.ra Floriana Bassanese Radin
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Dott.ssa Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

**INFORMAZIONE SUGLI INCONTRI AVUTI DAI VERTICI DELL'UNIONE ITALIANA CON IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DELLA REPUBBLICA ITALIANA, ON. FRANCO FRATTINI, E CON I COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE ITALIANA AGLI INCONTRI DEL COMITATO DEI MINISTRI ITALIA-CROAZIA**

Il 15 settembre 2010 si è svolta a Zagabria la seconda riunione del Comitato dei ministri Italia-Croazia. Per l'Italia hanno partecipato agli incontri il Ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Giancarlo Galan, e il viceministro alle Infrastrutture, Roberto Castelli. Nell'agenda della riunione – che prevedeva anche incontri paralleli tra i ministri –, figuravano il negoziato d'adesione della Croazia all'Unione europea, i Balcani occidentali e la cooperazione regionale, la cooperazione economica e bilaterale tra i due Paesi, la recente sentenza della Corte Suprema della Repubblica di Croazia inerente alla restituzione dei beni nazionalizzati dal ex regime comunista, che di fatto sancisce parità di trattamento tra i cittadini croati e gli stranieri, e tematiche concernenti la CNI in Croazia. Al termine della riunione è stata firmata una Dichiarazione congiunta tra Frattini e il ministro degli Esteri e delle Integrazioni europee croato, Gordan Jadroковиć. In occasione della sua visita a Zagabria Frattini ha incontrato anche la premier, Jadranka Kosor, alla presenza del presidente dell'Unione Italiana e deputato della CNI al Sabor Furio Radin. Al termine dell'incontro il capo della diplomazia italiana ha avuto un momento di colloquio con i vertici dell'Unione Italiana, il presidente dell'UI Furio Radin e il Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, Maurizio Tremul, alla presenza dell'Ambasciatore italiano in Croazia, Alessandro Pignatti Morano di Custoza.

In mattinata, invece, il presidente dell'UI e deputato della CNI al Sabor, Furio Radin, ha avuto un colloquio con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Giancarlo Galan.

Nel corso dell'incontro con la premier Jadranka Kosor, svoltosi ai Banski dvori, alla presenza di Furio Radin, il Ministro degli Esteri Italiano, Franco Frattini ha sottolineato che:

- il ruolo e le attività portate avanti dall'Unione Italiana e dal deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor, Furio Radin, sono importantissimi nell'affermazione dei rapporti bilaterali tra Italia e Croazia;
- il lavoro svolto dal deputato dell'etnia al Parlamento croato ha contribuito in maniera fattiva all'approvazione di decisioni importanti per la CNI, ma anche per i rapporti tra i due Paesi;
- l'UI e il deputato dell'etnia sono un punto di riferimento importante il cui operato è importante e nei cui confronti l'Italia ripone estrema fiducia anche per quanto attiene al futuro dei rapporti tra Roma e Zagabria, che, ha ricordato, con l'ingresso della Croazia nell'UE diventeranno ancora più intensi.

La premier Jadranka Kosor, dichiarando di condividere le valutazioni espresse dal ministro Frattini ha ribadito che:

- la collaborazione che contraddistingue i rapporti in essere tra l'Esecutivo di Zagabria, la Comunità Nazionale Italiana;
- l'Unione Italiana contribuisce in modo importante all'affermazione del dialogo bilaterale;

- i recenti risultati conseguiti per quanto attiene ai diritti delle minoranze sono importanti e che il coronamento di questi è rappresentato dall'introduzione del diritto al voto aggiuntivo nella Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali.

Nel corso del ristretto incontro con il Ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, svoltosi alla presenza dell'ambasciatore italiano in Croazia, Alessandro Pignatti Morano di Custoza, e dell'Ambasciatore Mario Salvatore Bova, da parte dei vertici dell'UI sono state toccate le seguenti tematiche:

- le procedure burocratiche previste per il riconoscimento dei finanziamenti del MAE destinati alla realizzazione delle attività e delle iniziative promosse dall'Unione Italiana nell'interesse della CNI e la necessità di snellire le stesse in tempi quanto più ristretti;
- è necessario migliorare la capacità di spesa dei fondi messi a disposizione dall'Italia per la CNI;
- i “grandi progetti”, ovvero la realizzazione di una Casa dell'anziano a Pola e di un Centro di formazione giovanile in Istria;
- l'UI è stata invitata a individuare le iniziative da realizzare e le cose da fare, che siano fattibili e gestibili; è l'UI che deve dare le linee di priorità;
- i tempi di attesa relativi alle circa 3.000 pratiche per il riacquisto della cittadinanza italiana già istruite, che sono ancora in attesa di venir sottoposte alla disamina dell'apposita commissione intergovernativa a Roma. In tal senso è stato affermato che sarebbe importante fare in modo che i connazionali ottengano una risposta in merito entro la fine dell'anno;
- la “problematica della memoria”, ovvero della tutela dei beni cimiteriali, che è molto sentita dagli esuli, e che non essendo inclusa nei trattati internazionali potrà essere affrontata con spirito “più innovativo e più libero”, approntando magari allo scopo specifiche intese bilaterali Italia/Croazia e Italia/Slovenia;
- la necessità di addivenire alla stesura e all'approvazione di una Legge di interesse permanente che consenta all'UI e quindi alla CNI una programmazione serena della attività e delle iniziative.

Nel corso dell'incontro tra il Presidente dell'Unione Italiana e deputato della CNI al Sabor, Furio Radin, e il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Giancarlo Galan, durato circa un'ora, sono state affrontate tematiche legate alla realtà della CNI, rispetto alla quali Galan ha dimostrato un'ampia conoscenza e disponibilità a contribuire all'individuazione di soluzioni alle questioni tutt'ora aperte. Da parte di Galan pure un saluto personale alla CNI, con la quale si è complimentato per le ultime elezioni e per il livello di democrazia che queste hanno dimostrato.

Christiana Babić  
Segretario generale dell'Ufficio  
dell'Assemblea e della Giunta esecutiva dell'UI